

INDIANA PRODUCTION e LUCKY RED

in collaborazione con

MOTORINO AMARANTO

RAI CINEMA

SKY

presentano

# IL NOME DEL FIGLIO

UN FILM DI

FRANCESCA ARCHIBUGI

CON

ALESSANDRO  
GASSMANN

VALERIA  
GOLINO

LUIGI  
LO CASCIO

ROCCO  
PAPALEO

MICAELA  
RAMAZZOTTI

USCITA AL CINEMA

22 GENNAIO 2015

Tutti i materiali stampa sono scaricabili dalla pagina [www.luckyred.it/press](http://www.luckyred.it/press)

UFFICIO STAMPA

LUCKY  RED

Alessandra Tieri (+39 335.8480787 a.tieri@luckyred.it)  
Georgette Ranucci (+39 335.5943393 g.ranucci@luckyred.it)  
Olga Brucciani (+39 345.8670603 o.brucciani@luckyred.it)

## CAST ARTISTICO

**ALESSANDRO GASSMANN** PAOLO  
**VALERIA GOLINO** BETTA  
**LUIGI LO CASCIO** SANDRO  
**ROCCO PAPAEO** CLAUDIO  
**MICAELA RAMAZZOTTI** SIMONA

## CAST TECNICO

regia di **FRANCESCA ARCHIBUGI**  
Tratto della pièce teatrale “Le prénom” di Alexandre De la Atellière e Matthieu Delaporte  
sceneggiatura **FRANCESCA ARCHIBUGI**  
**FRANCESCO PICCOLO**  
montaggio **ESMERALDA CALABRIA**  
fotografia **FABIO CIANCHETTI**  
musiche **BATTISTA LENA**  
aiuto regia **ELISABETTA BONI**  
segretaria di edizione **IORELLA AMICO**  
operatore di macchina **LUIGI ANDREI**  
suono **REMO UGOLINELLI**  
montaggio del suono **MARTA BILLINGSLEY**  
montaggio effetti **DANIELE QUADROLI**  
fonico di mixage **FRANCESCO CUCINELLI**  
scenografia **SANDRO VANNUCCI**  
costumi **ALESSANDRO LAI**  
organizzatore generale **FERDINANDO BONIFAZI**  
produttori associati **LORENZO GANGAROSSA**  
**STEFANO MASSENZI**  
**PAOLO VIRZÌ**  
prodotto da **FABRIZIO DONVITO**  
**BENEDETTO HABIB**  
**MARCO COHEN**  
**ANDREA OCCHIPINTI**  
una produzione **INDIANA PRODUCTION**  
**LUCKY RED**  
In collaborazione con **MOTORINO AMARANTO**  
**RAI CINEMA**  
**SKY**

film realizzato con il contributo del  
Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo  
in associazione con  
BNL - gruppo Paribas  
CREVAL  
ai sensi delle norme sul tax credit

**DURATA**  
**94 minuti**

CREDITI NON CONTRATTUALI

# SINOSSI

Le vicende di una coppia in attesa del primo figlio: Paolo, estroverso e burlone agente immobiliare, e Simona, bellissima di periferia e autrice di un best-seller piccante. Oltre a loro Betta, sorella di Paolo, insegnante con due bambini, apparentemente quieta nella vita familiare, e Sandro, suo marito, raffinato scrittore e professore universitario precario. Tra le due coppie l'amico d'infanzia Claudio, eccentrico musicista che cerca di mantenere in equilibrio gli squilibri altrui.

Potrebbe essere la solita cena allegra tra amici che si frequentano e si sottono da quando erano bambini, ma invece una domanda semplice sul nome del figlio che Paolo e Simona stanno per avere, induce a una discussione che porterà a sconvolgere una serata serena.

## NOTE DI REGIA

Questo film non ci sarebbe stato senza la proposta testarda di Fabrizio nel farmelo accettare, e poi la fatica di chiuderlo economicamente con Benni e Marco, ed infine l'apporto fondamentale di Andrea, prima distributore poi entrato in produzione, e del mio fratellone acquisito Paolo che era pronto a menare le mani per me.

Sono tempi difficili, davvero i più difficili da quando ho cominciato a fare cinema. Ma le difficoltà ci danno gioia creativa, mica depressione.

Avevamo poche settimane di riprese, allora abbiamo aggiunto settimane di prove. Ma non teatrali, cinematografiche. Ho chiesto di avere pronto il set principale come se già stessimo girando.

Provavamo tutti i giorni negli ambienti alla presenza di Alessandro, lo scenografo, per arricchire di particolari vivi la casa di Betta e Sandro che sarebbe stata il cuore principale del racconto.

Abbiamo fatto entrare cinquemilacinquecento libri, e da lì abbiamo cominciato a costruire l'identità della famiglia Pontecorvo, un presente che contenesse il passato. Perché questi personaggi sono tutti, ognuno a suo modo, ammalati del desiderio struggente di fermare il Tempo. Fanno fatica ad accorgersi del mondo fuori che è cambiato, nostalgici dell'infanzia per l'illusione che siano esistiti tempi migliori. I progressisti divenuti conservatori, ma sfottuti dolcemente: siamo noi. Siamo ridicoli. Facciamo ridere, eccoci in commedia.

Con Fabio, il direttore della fotografia e Luigi, l'operatore di macchina, durante le prove abbiamo impostato luci e movimenti seguendo un'idea semplice, ma con tenacia: i nostri personaggi erano tableaux vivantes. Ritratti quasi rinascimentali in movimento.

I cinque personaggi cartacei, provenienti da una pièce teatrale, (leggetevi le belle note di Francesco), li ho immersi dentro il corpo e il cuore delle cinque persone che li interpretano. Li ho lasciati sfrenare nella estemporaneità e istintività della recitazione, e non hanno dato al film altro che regali. L'improvvisazione è quella folata di vento che entra dalla porta lasciata aperta come suggerisce Jean Renoir, ma se non hai fatto prima un lavoro pignolo e meticoloso, spesso resta velleitarismo.

Allora bisogna lavorare tanto, tempi di dialogo provati e riprovati, cronometraggio dei movimenti, segni delle posizioni per terra, fermati lì che sei controlloce e hai il viso sottotono, (una battuta detta con il viso sottotono diviene proprio un'altra se detta tutta illuminata). Penso che l'improvvisazione vada accolta a braccia spalancate con la tecnica.

Credo che la cosiddetta "direzione degli attori" sia un concetto proprio da rovesciare, bisogna tentare di avere la lucidità e la spregiudicatezza di farsi "dirigere dagli attori". Per chi non fa un cinema di situazioni, ma tenta di farne uno di personaggi, è proprio la profonda emulsione fra la carta della sceneggiatura e l'attore come persona che determina non solo la riuscita del ruolo, ma proprio dell'intero film.

Alessandro, Valeria, Luigi, Rocco e Micaela. Diversissimi fra loro, per stile interpretativo e provenienza, teatro, fotoromanzi, musica, cinema-cinema, dall'alto e dal basso, come denominatore un talento e una generosità eccezionali. Cinque articoli di un catalogo di esseri umani, di Tipi Psicologici. Con Alessandro il costumista abbiamo cambiato molti vestiti durante le prove, per azzeccare il segno esteriore che

somigliasse a quello interiore. Non facile: avevamo una cartuccia da spararci, un costume solo senza cambio, la storia è tutta in una notte.

Considero ogni vanità registica una colpa, ma grande quanto la sciatteria. Con la cura della messinscena, l'oculata scelta dell'obiettivo, del fuoco, dei movimenti di carrello e panoramica, io voglio solo sprigionare calore dall'immagine, ma la mia mano deve essere invisibile. Altrimenti me la taglio. Al montaggio.

Con Esmeralda, la montatrice, abbiamo scelto, ridato i tempi, costruito, riempito e svuotato, come due ricamatrici dedicate al pizzo a tombolo.

Mi fermo qui. Ma le note di una regia sincera dovrebbero comprendere anche altri imprescindibili collaboratori del lungo lavoro sartoriale di rifinitura, Guerrino alla stampa, Francesco al mix, Marta al montaggio del suono, Daniele ai rumori, i treni, il mare, le voci, il momento meraviglioso in cui arriva la musica di Bat, ecco, un film è un lungo processo artigianale, ma come fabbricassimo birra, non vino, che si affina in barrique da solo al buio. La birra deve essere calata nel boccale e gorgogliare per finire il suo processo di fermentazione. E il boccale è la sala.

FRANCESCA

## NOTE DI SCENEGGIATURA

Siamo ripartiti dalla commedia teatrale, più che dal film. Perché volevamo avere nelle mani un testo che si avvicinasse il più possibile alla drammaturgia, che assomigliasse a un punto di partenza letterario. Nella sostanza, siamo andati a riprenderci tutto il percorso narrativo della commedia francese (come un mezzo di trasporto), e abbiamo trasformato ogni singolo personaggio in un italiano, qualcuno che conoscevamo, che ci assomigliava, qualcuno che avremmo voluto essere, che non avremmo voluto essere, che forse siamo senza accorgercene o senza accettarlo. Ecco, adesso, cosa mi sembra che sia accaduto: che a voler parlare male di noi, e allo stesso tempo a volerci guardare con tenerezza, avevamo bisogno di avere una colonna vertebrale già pronta, sulla quale operare.

È stato molto divertente scrivere con Francesca. Ci siamo fatti delle chiacchiere, abbiamo ricostruito una storia familiare e poi le parentele e l'amicizia di questi cinque personaggi come erano fin da ragazzini - il testo francese lo suggeriva e noi ci siamo buttati dentro.

Poi abbiamo lavorato passandoci il testo di continuo. Scrivendoci lunghe mail di commento alle scene, ai personaggi, intervenendo ognuno sulle scene dell'altro - ma è stata lei a tenere il timone, come se insieme cercassimo ciò che Francesca aveva più voglia di mettere in scena. Altre idee ancora sono arrivate facendo una lunga e analitica lettura del testo insieme agli attori. I personaggi poi sono i loro, sono loro.

Qualcuno ci ha chiesto: ma come mai avete deciso di fare un remake? La risposta è semplice: alle volte si ha bisogno di strumenti visibili, che si materializzano concretamente, per trovare la strada per parlare di cose che ci interessano molto. Adesso, vedendo il film, mi sembra di vedere una storia che non soltanto abbiamo scritto noi, ma che avremmo voluto scrivere noi.

Quando abbiamo visto *Cena tra amici* e abbiamo deciso di provarci, è perché non abbiamo visto soltanto il film francese, ma anche delle migrazioni possibili in una situazione che ci poteva riguardare. È come se l'avessimo usato - con tutto il rispetto possibile - come uno strumento, un mezzo di trasporto, appunto, per andare dove ci interessava andare.

Ci è sembrata una buona occasione per parlare di noi, del nostro Paese, di questa divisione che lo ha attraversato con più chiarezza negli ultimi venti anni - e che, proprio come ne *Il nome del figlio*, è una divisione che non sta sulle sponde opposte di due continenti lontani, ma all'interno della stessa famiglia, di gente che ha condiviso il banco di scuola o le canzoni più amate. E che quindi entra con prepotenza e tenerezza dentro le vite private di cinque persone che nella sostanza, alla fin fine, si vogliono molto bene.

FRANCESCO

# FRANCESCA

Francesca nasce nel 1961 a Roma. Qui frequenta il liceo classico e il Centro Sperimentale di Cinematografia dove entra nel 1983 per poi diplomarsi tre anni dopo con il cortometraggio *La Guerra è appena finita*, grazie al quale, giovanissima, partecipa a numerosi festival internazionali.

Il primo approccio di Francesca col mondo del cinema avviene attraverso la recitazione, ma ben presto saranno la regia e la sceneggiatura a rivelarsi le sue grandi passioni, complici anche le frequentazioni con grandi maestri come Furio Scarpelli, Leo Benvenuti e Ermanno Olmi. Ed è proprio l'ipotesi Cinema di Ermanno Olmi a produrre il cortometraggio *Il Sogno Truffato* la cui sceneggiatura le fa vincere il premio Solinas.

Da quel riconoscimento inizia la preparazione del suo primo lungometraggio: *Mignon è partita*, un'opera prima vincitrice di ben cinque David di Donatello e due Nastri d'Argento. Ma i premi arriveranno anche con i successivi *Verso sera* e *Il grande cocomero*. La carriera di Francesca conta già undici lungometraggi. *Il nome del figlio*, scritto a quattro mani con Francesco Piccolo, segna il suo grande ritorno al cinema.

## FILMOGRAFIA LUNGOMETRAGGI

- 2015 *Il nome del figlio*
- 2008 *Questione di cuore*
- 2005 *Lezioni di volo*
- 2002 *Renzo e Lucia* (tv)
- 2000 *Domani*
- 1997 *L'albero delle pere*
- 1997 *La strana storia di banda sonora*
- 1994 *Con gli occhi chiusi*
- 1992 *Il grande cocomero*
- 1990 *Verso sera*
- 1988 *Mignon è partita*

# VALERIA

Valeria nasce a Napoli e giovanissima inizia a lavorare come modella. È la regista Lina Wertmüller che ne scopre l'innato talento e la avvicina al mondo del cinema facendola recitare nel 1983 in *Scherzo del destino in agguato dietro l'angolo come un brigante da strada* e l'anno seguente in *Sotto... sotto... strapazzato da anomala passione*.

Ottiene il suo primo ruolo di attrice protagonista nel 1985 con il film *Piccoli fuochi* del regista Peter Del Monte; mentre l'anno successivo vince la Coppa Volpi alla Mostra del Cinema di Venezia con *Storia d'amore* di Francesco Maselli.

La sua esperienza di attrice si arricchisce anche negli USA, dove ha lavorato ad una ventina di film, tra cui i celebri *Rain Man - L'uomo della pioggia* e *Lupo solitario*.

Nel 2002 vince il Nastro d'Argento come migliore attrice protagonista per *Respiro* di Emanuele Crialese e nel 2006 il David di Donatello come migliore attrice protagonista per *La guerra di Mario* di Antonio Capuano.

Nel 2013 debutta come regista con il film *Miele*, interpretato da Jasmine Trinca. Il film, in concorso al Festival di Cannes nella sezione Un certain regard, le vale una menzione speciale della Giuria Ecumenica. Inoltre le permette di vincere il Nastro d'argento per il miglior regista esordiente e il Globo d'oro alla miglior opera prima. Nel 2014 riceve il David di Donatello come miglior attrice non protagonista per il film *Il capitale umano* di Paolo Virzì. Nel 2015 la vedremo nuovamente sul grande schermo nel film di Giuseppe Gaudino *Per amor vostro* e ne *La vie très privée de Monsieur Sim*.

A 16 anni da *L'albero delle pere*, con *Il nome del figlio*, Valeria torna a lavorare con Francesca Archibugi.

## FILMOGRAFIA ESSENZIALE (ATTRICE)

- 2015 *Il nome del figlio* di Francesca Archibugi
- 2014 *Per amor vostro* di Giuseppe Gaudino
- 2014 *La vie très privée de Monsieur Sim* di Michel Leclerc
- 2014 *Il ragazzo invisibile* di Gabriele Salvatores
- 2014 *Il capitale umano* di Paolo Virzì
- 2013 *Come il vento* di Marco Simon Puccioni
- 2011 *La kryptonite nella borsa* di Ivan Cotroneo
- 2010 *L'amore buio* di Antonio Capuano
- 2010 *La scuola è finita* di Valerio Jalongo
- 2009 *L'uomo nero* di Sergio Rubini
- 2009 *Giulia non esce la sera* di Giuseppe Piccioni
- 2008 *La fabbrica dei tedeschi* di Mimmo Calopresti
- 2008 *Caos calmo* di Antonello Grimaldi
- 2008 *Ca\$h - Fate il vostro gioco* di Eric Besnard
- 2007 *Lascia perdere, Johnny!* di Fabrizio Bentivoglio
- 2007 *La ragazza del lago* di Andrea Molaioli



2007 *Il sole nero* di Krzysztof Zanussi  
2007 *Attrici* di Valeria Bruni Tedeschi  
2006 *A casa nostra* di Francesca Comencini  
2005 *Texas di Fausto* Paravidino  
2005 *La guerra di Mario* di Antonio Capuano  
2002 *Respiro* di Emanuele Crialese  
2000 *Le cose che so di lei* episodio "Goodnight Lilly, Goodnight Christine"  
1998 *L'albero delle pere* di Francesca Archibugi  
1997 *Le acrobate* di Silvio Soldini  
1995 *Via da Las Vegas* di Mike Figgis  
1995 *Four Rooms* di Quentin Tarantino, Robert Rodriguez, Allison Anders e Alexandre Rockwell  
1993 *Hot Shots! 2* di Jim Abrahams  
1992 *Puerto Escondido* di Gabriele Salvatores  
1991 *Lupo solitario* di Sean Penn  
1991 *Hot Shots!* di Jim Abrahams  
1990 *Tracce di vita amorosa* di Peter Del Monte  
1988 *Rain Man - L'uomo della pioggia* di Barry Levinson  
1987 *L'ultima estate a Tangeri* di Alexandre Arcady  
1987 *Gli occhiali d'oro* di Giuliano Montaldo  
1986 *Storia d'amore* di Francesco Maselli  
1985 *Piccoli fuochi* di Peter Del Monte  
1984 *Sotto...sotto...strapazzato da anomala passione* di Lina Wertmuller  
1983 *Scherzo del destino in agguato dietro l'angolo come un brigante da strada* di Lina Wertmuller

# ALESSANDRO

Alessandro nasce a Roma nel 1965. Figlio dell'attore Vittorio Gassman e dell'attrice francese Juliette Mayniel, debutta a 17 anni nel film autobiografico *Di padre in figlio*, scritto, diretto e interpretato con il padre Vittorio, con il quale studia recitazione presso la "Bottega Teatrale" di Firenze.

La sua carriera, iniziata prestissimo, spazia dal cinema al teatro, passando dalla televisione e dal mondo della moda. Sono più di 20 gli spettacoli teatrali a cui partecipa (a nove dei quali anche con la regia) e circa 30 i film in cui recita.

Celebre la sua interpretazione ne *Il bagno turco* di Ferzan Ozpetek, con il quale riscuote un ottimo successo sia in Italia che all'estero.

È del 2008 la sua partecipazione al film *Caos calmo* dove, nella parte del fratello del protagonista interpretato da Nanni Moretti, la sua prova di attore lascia il segno vincendo il David di Donatello per il miglior attore non protagonista, il Ciak d'oro, il Nastro d'Argento e il Globo d'oro della stampa estera. Quest'ultimo premio ricevuto anche nel 2013 come migliore attore protagonista nel film *Razza bastarda*, che segna anche il suo esordio alla regia.

Alessandro vanta collaborazioni artistiche importanti e dimostra in tutte le occasioni predisposizione sia per il comico che per il drammatico.

## FILMOGRAFIA ESSENZIALE (ATTORE)

- 2015 *Il nome del figlio* di Francesca Archibugi
- 2014 *I nostri ragazzi* di Ivano de Matteo
- 2014 *Tutta colpa* di Freud di Paolo Genovese
- 2012 *Viva L'Italia* di Massimiliano Bruno
- 2011 *Il padre e lo straniero* di Ricky Tognazzi
- 2011 *Ex2* di Carlo Vanzina
- 2010 *La donna della mia vita* di Luca Lucini
- 2010 *Basilicata Coast to Coast* di Rocco Papaleo
- 2009 *Natale a Beverly Hills* di Neri Parenti
- 2008 *Il seme della discordia* di Pappi Corsicato
- 2008 *Ex* di Fausto Brizzi
- 2007 *Caos Calmo* di Antonello Grimaldi
- 2005 *Non prendere impegni stasera* di Luigi Tavarelli
- 1999 *La bomba* di Giulio Base
- 1998 *I miei più cari amici* di Alessandro Benvenuti
- 1997 *Il bagno turco* di Ferzan Ozpetek
- 1993 *Le uova d'oro* di Bigas Luna
- 1982 *Di Padre in figlio* di Vittorio Gassman

# LUIGI

Luigi nasce nel 1967 a Palermo, dove si diploma al liceo classico Garibaldi. Innamorato da sempre dei classici e del teatro, poco dopo la maturità, lascia la città natale per raggiungere Roma. Qui frequenta l'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica Silvio D'Amico, diplomandosi nel 1992 con un saggio su Amleto, diretto dal Maestro Orazio Costa.

A teatro collabora con grandi registi come Patroni Griffi, Federico Tiezzi, Luca Ronconi e Roberto Guicciardini e negli ultimi anni ha inoltre messo in scena quattro testi teatrali da lui stesso scritti ed interpretati.

Ma il grande pubblico inizia ad apprezzare le sue doti artistiche con l'interpretazione di Peppino Impastato ne *I cento passi* di Marco Tullio Giordana. Ed è proprio per questa grande prova di attore che nel 2000 vince il David di Donatello come migliore attore protagonista. Il sodalizio con Marco Tullio Giordana si rafforza con *La meglio gioventù*, che nel 2004 gli vale un altro prestigioso premio: il Nastro d'Argento che, aggiungendosi alla coppa Volpi ottenuta nel 2001 per *Luce dei miei occhi*, completa il podio dei tre premi italiani più importanti per un attore.

Tra gli altri suoi maggiori lavori per il grande schermo, ricordiamo: *Buongiorno, notte* di Marco Bellocchio, *Noi credevamo* di Mario Martone e *Il dolce e l'amaro* di Andrea Porporati

Nel 2012 esordisce alla regia con *La città ideale*, film presentato alla 69ª Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia.

## FILMOGRAFIA ESSENZIALE (ATTORE)

- 2015 *Il nome del figlio* di Francesca Archibugi
- 2013 *Marina di Stijn Coninx*
- 2014 *Il capitale umano* di Paolo Virzì
- 2014 *I nostri ragazzi* di Ivano De Matteo
- 2012 *La città ideale* di Luigi Lo Cascio
- 2012 *Il sogno del maratoneta* di Leone Pompucci
- 2012 *Romanzo di una strage* di Marco Tullio Giordana
- 2010 *Noi credevamo* di Mario Martone
- 2009 *Gli amici del bar margherita* di Pupi Avati
- 2009 *Baari'a* di Giuseppe Tornatore
- 2007 *Il dolce e l'amaro* di Andrea Porporati
- 2005 *Mare nero* di Roberta Torre
- 2005 *La bestia nel cuore* di Cristina Comencini
- 2004 *La vita che vorrei* di Giuseppe Piccioni
- 2004 *Occhi di cristallo* di Eros Puglielli
- 2003 *La meglio gioventù* di Marco Tullio Giordana
- 2003 *Buongiorno notte* di Marco Bellocchio
- 2003 *Mio cognato* di Alessandro Piva
- 2002 *Il più bel giorno della mia vita* di Cristina Comencini
- 2001 *Luce dei miei occhi* di Giuseppe Piccioni
- 2000 *I cento passi* di Marco Tullio Giordana

# MICAELA

Micaela nasce a Roma nel 1979 ed esordisce al cinema, appena ventenne, nel film *La prima volta* di Massimo Martella, prodotto da Pupi Avati. La collaborazione con quest'ultimo continua anche con *La via degli angeli* e con *Il cuore grande delle ragazze* da lui diretti rispettivamente nel 1999 e nel 2011 e con la miniserie tv di successo *Un matrimonio* grazie al quale vince il premio come migliore attrice protagonista al Roma Fiction Fest 2014. Fin dall'esordio, Micaela dimostra al pubblico, alla critica e ai registi che la vogliono a lavorare con sé, un grande talento. Magistrale l'interpretazione di Anna ne *La prima cosa bella* di Paolo Virzì, film che le vale il David di Donatello e Il Nastro d'Argento come migliore attrice protagonista. Quest'ultimo si aggiunge agli altri tre Nastri d'Argento ricevuti per *Questioni di cuore* di Francesca Archibugi, come rivelazione dell'anno, per *Posti in piedi in paradiso* di Carlo Verdone e per *Il cuore grande delle ragazze* di Pupi Avati, come migliore attrice protagonista.

Micaela ha lavorato, tra gli altri, anche con Salvatore Mereu, Sebastiano Riso, i Manetti Bros, Gianluca Maria Tavarelli e Marco Risi. È stata la voce femminile nella versione italiana di *Lei* di Spike Jonze ed ha appena terminato le riprese di *Ho ucciso Napoleone* di Giorgia Farina.

*Il nome del figlio* è il suo secondo film con Francesca Archibugi.

## FILMOGRAFIA ESSENZIALE

- 2015 *Il nome del figlio* di Francesca Archibugi
- 2014 *Più buio di mezzanotte* di Sebastiano Riso
- 2013 *Anni felici* di Daniele Luchetti
- 2011 *Posti in piedi in paradiso* di Carlo Verdone
- 2011 *Il cuore grande delle ragazze* di Pupi Avati
- 2011 *Bellas Mariposas* di Salvatore Mereu
- 2009 *La prima cosa bella* di Paolo Virzì
- 2008 *Questione di cuore* di Francesca Archibugi
- 2007 *Tutta la vita davanti* di Paolo Virzì
- 2005 *Non prendere impegni stasera* di Gianluca Maria Tavarelli
- 2000 *La via degli angeli* di Pupi Avati
- 2000 *Zora la vampira* dei Manetti Bros
- 1999 *La prima volta* di Massimo Martella

# ROCCO

Rocco nasce in Basilicata e giovanissimo si trasferisce a Roma dove frequenta l'Università e muove i primi passi nel mondo dello spettacolo.

Il grande pubblico inizia a conoscerlo per i ruoli interpretati in film di successo come *Ferie d'Agosto* di Paolo Virzì, *I Laureati* di Leonardo Pieraccioni, *Il barbiere di Rio* di Giovanni Veronesi e poi nei più recenti *Che bella giornata*, *E' nata una star*, *Un boss in salotto*, solo per citarne alcuni.

Ma Rocco non è solo attore. È brillante regista, innovativo musicista e scrittore creativo.

Esordisce dietro la macchina da presa nel 2010 con *Basilicata coast to coast*, film che gli fa ottenere il David di Donatello, il Nastro d'Argento e il Globo d'oro come migliore regista esordiente e torna a dirigere nuovamente nel 2013 portando sul grande schermo *Una piccola impresa meridionale*.

Il talento di Papaleo non si esaurisce al cinema ma viene apprezzato anche a teatro, in televisione e nel mondo musicale, a dimostrazione della sua completezza artistica.

## FILMOGRAFIA ESSENZIALE (ATTORE)

- 2015 *Il nome del figlio* di Francesca Archibugi
- 2014 *La scuola più bella del mondo* di Luca Miniero
- 2014 *Confusi e felici* di Massimiliano Bruno
- 2014 *La Buca* di Daniele Ciprì
- 2013 *Un boss in salotto* di Luca Miniero
- Una piccola impresa meridionale* di Rocco Papaleo
- 2012 *Viva l'Italia* di Massimiliano Bruno
- 2011 *Finalmente la felicità* di Leonardo Pieraccioni
- 2010 *Nessuno mi può giudicare* di Massimiliano Bruno
- Che bella giornata* di Gennaro Nunziante
- 2009 *Io & Marilyn* di Leonardo Pieraccioni
- Basilicata coast to coast* di Rocco Papaleo
- 2007 *Una moglie bellissima* di Leonardo Pieraccioni
- 2006 *Commedia sexy* di Alessandro D'Alatri
- 2004 *Che ne sarà di noi* di Giovanni Veronesi
- 2003 *Il Paradiso all'improvviso* di Leonardo Pieraccioni
- 2002 *Il pranzo della domenica* di Carlo Vanzina
- 1998 *Del perduto amore* di Michele Placido
- Viola bacia tutti* di Giovanni Veronesi
- 1996 *Cresceranno i carciofi a Mimongo* di Fulvio Ottaviano
- Il Barbiere di Rio* di Giovanni Veronesi
- Ferie d'Agosto* di Paolo Virzì
- 1995 *I laureati* di Leonardo Pieraccioni
- 1994 *Con gli occhi chiusi* di Francesca Archibugi
- 1993 *Senza Pelle* di Alessandro D'Alatri
- 1990 *Il male oscuro* di Mario Monicelli

## INDIANA PRODUCTION

Indiana Production nasce nel 2005 da Marco Cohen e Fabrizio Donvito. Nel 2008 si è unito alla società Benedetto Habib in qualità di partner e direttore finanziario. Indiana Production ha al suo attivo 12 film, una serie e due film TV, centinaia di spot pubblicitari e in preparazione numerosi progetti per il mercato cinematografico e televisivo italiano e internazionale. La società annovera tra i propri successi due tra i più bei film di Paolo Virzì: *La Prima Cosa Bella*, candidato italiano agli Academy Awards 2011 come miglior film straniero e *Il Capitale Umano*, vincitore di ben sette David di Donatello e sei Nastri d'Argento.

Nel 2014 la società è stata impegnata, oltre che sul film di Francesca Archibugi *Il nome del figlio*, anche nelle riprese di *Nessuno si salva da solo* diretto da Sergio Castellitto, con Riccardo Scamarcio e Jasmine Trinca; *Solo per il weekend*, action comedy diretta da Directori Kobayashi con Alessandro Roja, Stefano Fresi, Francesca Inaudi, Marina Rocco e Matilde Gioli; *Un Posto sicuro* di Francesco Ghiaccio; *Alaska* di Claudio Cupellini, con Elio Germano, Astrid Berges-Frisbey, Elena Radonicich e Marco D'amore.

Indiana Production ha inoltre prodotto il film evento *Italy in a day* del premio Oscar Gabriele Salvatores, presentato all'ultima edizione del Festival del Cinema di Venezia ed è inoltre co-produttore e produttore esecutivo di *Romeo & Juliet*, coproduzione Italo-Anglo Americana con Damian Lewis, Paul Giamatti, Douglas Booth, Ed Westwick, Hailee Steinfeld.

## LUCKY RED

Fondata nel 1987 la Lucky Red, da sempre diretta da Andrea Occhipinti, è oggi tra le più apprezzate società indipendenti di produzione e distribuzione di cinema di qualità.

In 27 anni di attività sono oltre 350 i titoli distribuiti al cinema e numerosi i riconoscimenti di prestigio internazionale tra cui: sei volte il Leone d'Oro a Venezia (*Vive L'Amour*, *Magdalene*, *Il Ritorno*, *Still Life*, *The Wrestler*, *Un piccione seduto su un ramo riflette sull'esistenza*); due volte l'Orso d'Oro a Berlino (*Il Banchetto di Nozze*, *Il Matrimonio di Tuya*); quattro volte la Palma d'Oro (*4 mesi, 3 settimane, 2 giorni*, *Il Nastro Bianco*, *La vita di Adele* e *Winter Sleep*). Infine, ma non meno importanti, le vittorie agli Oscar (*Shine*, *Mare Dentro*, *La Marcia dei Pinguini*, *The Millionaire*, *Il Segreto dei suoi occhi*).

La Società è impegnata anche in ambito produttivo, sia in Italia che all'estero. Sono circa venti i film prodotti e coprodotti, tra i quali ricordiamo *Il matrimonio di Lorna*, *Il ragazzo con la bicicletta*, *Funny Games*, *Il nastro bianco*, *Mare dentro*, *This must be the place*, *Il Divo*, *L'orchestra di Piazza Vittorio*, *Grace di Monaco* e quindi molti i registi con cui ha collaborato in veste di produttore: da Von Trier a Sorrentino, dai fratelli Dardenne a Mereu, da Haneke a Leconte, e ancora Amenabar, Ocelot, De Maria.

*Il nome del figlio* è il nuovo film italiano coprodotto dalla società.

## MOTORINO AMARANTO

Motorino Amaranto è una società di produzione cinematografica ma soprattutto un luogo ospitale per aggregare persone, vecchi e nuovi amici, per concepire insieme quello che viene prima di un film.

Motorino Amaranto ha prodotto o partecipato alla produzione, specie nella fase dell'ideazione e della scrittura, dei seguenti film:

- *Caterina va in città*, regia di Paolo Virzì (2003)
- *4-4-2, il gioco più bello del mondo*, regia di Michele Carrillo, Claudio Cupellini, Roan Johnson e Francesco Lagi (2006)
- *L'estate del mio primo bacio*, regia di Carlo Virzì (2006)
- *Tutta la vita davanti*, regia di Paolo Virzì (2008)
- *L'uomo che aveva picchiato la testa*, regia di Paolo Virzì (2009)
- *La prima cosa bella*, regia di Paolo Virzì (2010)
- *I più grandi di tutti*, regia di Carlo Virzì (2011)
- *Tutti i santi giorni*, regia di Paolo Virzì (2012)
- *Il capitale umano*, regia di Paolo Virzì (2014)
- *Il nome del figlio*, regia di Francesca Archibugi (2015)
- 

Per la TV, Motorino Amaranto ha curato l'ideazione e la redazione dei soggetti di puntata e della sceneggiatura della prima serie de *I Liceali*, andata in onda su Canale 5 per la regia di Lucio Pellegrini (2008).

# TELEFONAMI TRA VENT'ANNI

Lucio Dalla *Q disc*, 1981

Telefona tra vent'anni  
io adesso non so cosa dirti  
amore non so risponderti  
e non ho voglia di capirti  
Invece pensami tra vent'anni pensami  
io con la barba più bianca  
e una valigia in mano  
con la bici da corsa  
e gli occhiali da sole  
fermo in qualsiasi posto del mondo  
chi sa dove  
tra miliardi miliardi di persone  
a bocca aperta senza parole  
nel vedere una mongolfiera  
che si alza piano piano  
e cancella dalla memoria  
tutto quanto il passato  
anche le linee della mano  
mentre dall'alto un suono  
come un suono prolungato  
di un pensiero che è appena nato  
si avvicina e scende giù  
ah io sarei uno stronzo  
quello che guarda troppo la televisione !  
beh qualche volta lo sono stato  
importante è avere in mano la situazione  
non ti preoccupare  
di tempo per cambiare ce n'è  
così ripensami tra vent'anni ripensami  
vestito da torero  
una torta in mano  
l'orecchio puntato verso il cielo  
verso quel suono lontano lontano  
ma ecco che si avvicina  
con un salto siamo nel duemila  
alle porte dell'universo  
importante è non arrivarci in fila  
ma tutti quanti in modo diverso  
ognuno con i suoi mezzi  
magari arrivando a pezzi  
su una vecchia bicicletta da corsa  
con gli occhiali da sole  
il cuore nella borsa  
impara il numero a memoria  
poi riscrivilo sulla pelle  
se telefoni tra vent'anni  
butta i numeri fra le stelle  
dalle porte dell'universo  
un telefono suona ogni sera  
sotto un cielo di tutte le stelle  
di un'inquietante primavera





**IL GRUPPO SUGAR PRODUCE LA COLONNA SONORA ORIGINALE DEL FILM**

**"IL NOME DEL FIGLIO"**

**Dal 22 gennaio disponibile in tutti gli store digitali**

**Le musiche sono di Battista Lena**

E' firmata da Battista Lena per la CAM del Gruppo Sugar la colonna sonora originale del film "Il nome del figlio" per la regia di Francesca Archibugi, in uscita nelle sale il 22 gennaio.

La colonna sonora sarà pubblicata dalla CAM del Gruppo Sugar e **disponibile dal 22 gennaio in tutti gli store digitali**.

Il musicista e compositore Battista Lena è attivo da molti anni nella sua collaborazione con il mondo del cinema. Sue le colonne sonore di film quali "Ferie d'agosto" (1996, regia di Paolo Virzì), "Ovosodo" (1997, regia di Paolo Virzì, musiche di Battista Lena e Snaporaz), "El Dia de la Bestia" (1995, regia di Alex de la Iglesia) e nei film per la regia di Francesca Archibugi "Renzo e Lucia" (2004), "L'albero delle pere" (1998), "Il grande cocomero" (1993) e "Mignon è partita" (1988).

In ambito jazzistico Battista Lena ha collaborato con alcuni degli artisti più importanti della scena jazz mondiale come Roberto Gatto, Enrico Rava, Paolo Fresu, Enzo Pietropaoli e Marcello Di Leonardo. Ha partecipato a spettacoli e tour di rilievo internazionale e dal 2008 è docente di chitarra jazz e composizione alla New York University di Firenze.

**Battista Lena racconta così la sua esperienza nella composizione della colonna sonora originale del film:**

*"Sentivo che dovevo fornire un tema semplice e arioso di chiara matrice popolare, che sospingesse la commedia ma che contenesse un double face malinconico, inserendo al tempo stesso delle sonorità e degli azzardi che suggerissero, a chi ha il piacere di accorgersene, la matrice contemporanea del contrappunto.*

*Ho adoperato strumenti inconsueti come il sax basso e il cornetto barocco, che anche alle orecchie meno sofisticate rimandano un suono inedito, un'incognita.*

*Per suonare strumenti desueti in un tema che vuole avere un impatto semplice ho scelto grandi strumentisti, come Jonathan Williams e David Brutti. Al clarinetto c'è Gabriele Mirabassi, forse uno dei migliori al mondo, collaboratore da anni.*

*Registro sempre la musica da film con spiccate personalità, fidandomi della loro forza e della loro inventiva, modus che proviene dal jazz, il mio mondo (e direi il mio amore se non fosse retorico) di provenienza.*

*Man mano che la storia procede, il ricco ensemble di fiati lascia il passo a chitarre sempre più piccole e languide per seguire le evoluzioni interiori della storia. Fino allo sfilacciamento finale di una chitarra sola, accompagnata da una spazzola e un basso, un suono rarefatto e stupito come è sempre stupefacente il venire al mondo di un bambino".*

Il Gruppo Sugar, nato nel 1932 dall'intuizione e dall'impegno di Ladislao Sugar, è tra i maggiori editori musicali italiani sul mercato nazionale ed europeo. Con un catalogo di oltre 80.000 titoli che spazia dagli anni '30 fino ai nostri giorni, Sugar è leader nel settore della musica popolare e della musica da cinema. Fanno parte di questo catalogo Autori e Compositori come Lucio Battisti, Fred Buscaglione, Paolo Conte, Ennio Morricone, Nino Rota, Armando Trovajoli. Tra i capolavori del cinema internazionale, Sugar annovera opere musicali quali 'La Dolce Vita', 'Otto e Mezzo', 'Amarcord', 'Il Gattopardo', 'Rocco e i suoi fratelli', 'Il Postino', 'Le Avventure di Pinocchio', 'Anonimo Veneziano' e molti altri. [www.sugarmusic.com](http://www.sugarmusic.com)

**Nicoletta Zagone**

Corporate Communication

**Gruppo Sugar**

+39 3497470244

n.zagone@sugarmusic.com

**Giorgia Benedetti**

Soundtrack Production

**Gruppo Sugar**

+39 3332980857

g.benedetti@sugarmusic.com